PROGETTO SOSTENIBILITÀ

Dott.ssa Sara Pelucchi

Segretaria CdA Fondazione Centro Studi, Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Percorso di sostenibilità

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

È il programma di azione per le Persone, il Pianeta e la Prosperità

Considera le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica.

Decreto Legislativo 254/2016

Recepisce la Direttiva Europea sulla Non Financial Disclosure.

Si delineano i primi obblighi di rendicontazione per le imprese.

Codice di Corporate Governance – Borsa Italiana

Definisce il «successo sostenibile» come "l'obiettivo per la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per l'impresa".

Direttiva sul Report di Sostenibilità

Aggiornamento delle previsioni contenute nella Direttiva sulla Non Financial Disclosure.

Direttiva sul Dovere di Diligenza

Prevede il dovere degli amministratori di individuare, attenuare, cessare gli effetti negativi delle attività di impresa sui diritti umani, sull'ambiente, con attenzione alla catena di fornitura

2015 — Società Benefit — 2016 — 2020 — SFDR Taxonomy — 2022 — 2024

16.12.2022 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 322/15

DIRETTIVE

DIRETTIVA (UE) 2022/2464 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 14 dicembre 2022

che modifica il regolamento (UE) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e la direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità

D. Lgs. 125/2024

The Future of European Competitiveness

FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDCEC

Nell'autunno 2024 viene presentato il Report "The Future of European Competitiveness" di Mario Draghi, che esamina la Competitività in Europa e prevede 3 principali aree di azione future:

- Innovazione: incentivo al ricorso alla digitalizzazione e AI nei settori industriali per colmare il gap di innovazione rispetto ad altri Paesi;
- Decarbonizzazione e competitività: attraverso contenimento dei costi dell'energia e ricorso crescente a fonti di energia pulita, adottando specifici piani nei settori energivori (acciaio, metalli, chimico) per abbandonare progressivamente i combustibili fossili, prevedendo:
    A) Affordable Energy Action Plan
    B) Industrial Decarbonisation Accelerator Act

- Riduzione delle dipendenze e sicurezza: diversificazione dei partner commerciali nella supply chain per assicurarsi l'approvvigionamento di materie prime, energia pulita e aumentare la sicurezza economica, commerciale, energetica, tecnologica e militare.

The Future of European Competitiveness

FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDCEC

Il raggiungimento dei 3 obiettivi avviene attraverso 5 fattori di potenziamento della competitività:

1) Semplificazione → Pacchetto Omnibus = ridurre gli obblighi amministrativi per le imprese (25% per grandi imprese, 35% per PMI)
2) Riduzione delle barriere al mercato unico
3) Finanziamento della competitività
4) Potenziamento delle competenze e qualità nel mondo del lavoro
5) Miglior coordinamento delle politiche dei Paesi UE

Competitiveness Compass

FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDCEC

Il 27 novembre 2024 la Presidente Von Der Leyen annuncia il "Competitiveness Compass", che, basandosi sul report "The Future of European Competitiveness", riassume le linee di azione del mandato della Commissione Europea.

Restano gli obiettivi di decarbonizzazione e neutralità climatica entro il 2050.

Il Green Deal sarà aggiornato attraverso il Clean Industrial Deal.

Il Competitiveness Compass prevede la creazione di un fondo, European Competitiveness Fund, per contribuire a finanziare progetti di ricerca e competitività in modo coordinato nei settori strategici.

Omnibus Simplification Package

2025

La richiesta di semplificare l'applicazione delle previsioni contenute

- nella CSRD
- nella Tassonomia UE
- nella CSDDD

ha spinto l'UE ad annunciare un pacchetto di semplificazioni "Omnibus".

Il timore è che siano adottate misure che possano generare confusione e disparità di trattamento, soprattutto per i Paesi e per le imprese che si sono correttamente attivati nei tempi previsti dalle Direttive e Regolamenti.

Il Consiglio UE ha discusso la proposta il 21.01.2025; la Commissione Europea ha pubblicato il 26 febbraio 2025 due proposte di semplificazione

Omnibus Simplification Package

FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDCEC

Due opzioni:

Opzione 1: allungamento dei termini di rendicontazione

Opzione 2: innalzamento delle soglie di rilevanza

Potenziamento dello Standard VSME

PMI quotate non sono obbligate → Standard LSME non più utilizzato

Stop agli standard settoriali

Omnibus Simplification Package

FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDCEC

Il 16 aprile è stata pubblicato con carattere di urgenza il testo della Direttiva 794/2025 che prevede l'allungamento dei termini di rendicontazione, con slittamento di 2 anni degli obblighi di rendicontazione per le imprese obbligate.

Tipologia di impresa	Tipologia di rendicontazione	Primo anno di rendicontazione CSRD	Standard di riferimento	Primo anno di rendicontazione Omnibus	Standard di riferimento
Grande impresa già soggetta alla DNF	Obbligatoria	2024 (pubblicazione 2025)	ESRS Set 1	Continuità di pubblicazione	ESRS SEMPLIFICATI
Grande impresa non soggetta alla DNF **Imprese madri di grandi gruppi**	Obbligatoria	2025 (pubblicazione 2026)	ESRS Set 1	2027 (pubblicazione 2028)	ESRS SEMPLIFICATI
Piccola e media impresa quotata	Obbligatoria	2026 (pubblicazione 2027)	ESRS LSME	**2028 (pubblicazione 2029)**	**ESRS LSME**
Piccola e media impresa non quotata	Volontaria		VSME ESRS		VSME ESRS
Micro impresa (quotata e non quotata)	Volontaria		VSME ESRS		VSME ESRS

I parametri di obbligatorietà previsti dalla Direttiva, oggetto di revisione:

250 dipendenti

25 milioni di € di attivo di stato patrimoniale

50 milioni di € di fatturato

FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDCEC

Standard di rendicontazione

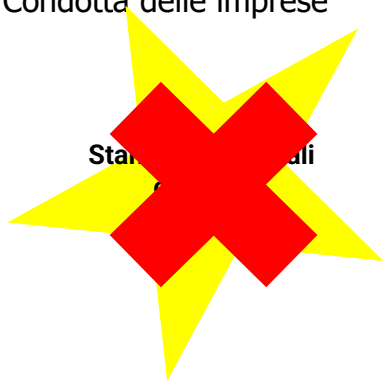
EFRAG

Standard trasversali

ESRS 1 Prescrizioni generali

ESRS 2 Informazioni generali

E	S	G
Standard Ambientali	**Standard Sociali**	**Standard di Governance**
E1Cambiamenti climatici	S1 Forza lavoro propria	G1 Condotta delle imprese
E2 Inquinamento	S2 Lavoratori nella catena del valore	
E3 Acque e risorse marine	S3 Comunità interessate	
E4 Biodiversità ed ecosistemi	S4 Consumatori e utilizzatori finali	
E5 Uso delle risorse ed economia circolare		



LA COMMISSIONE EUROPEA HA DATO MANDATO A EFRAG DI SEMPLIFICARE GLI ESRS ENTRO IL 30/11/2025

Consultazione pubblica sugli ESRS semplificati

FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDCEC

Amended ESRS

July 2025

Building on CSRD 'Wave 1' feedback and based on the mandate from the European Commission, EFRAG is proposing a simplified set of European Sustainability Reporting Standards (ESRS), reducing datapoints by 57% while retaining the core objectives of the EU Green Deal.

EFRAG encourages stakeholders to review the Exposure Drafts of the simplified ESRS and complete the public consultation survey before 29 September 2025.

LA BOZZA DI STANDARD SEMPLIFICATI È STATA POSTA IN CONSULTAZIONE (CONCLUSA IL 29/09/2025)

PROSPOSTE OMNIBUS

Il PE approva le modifiche alle regole su sostenibilità e dovere di diligenza

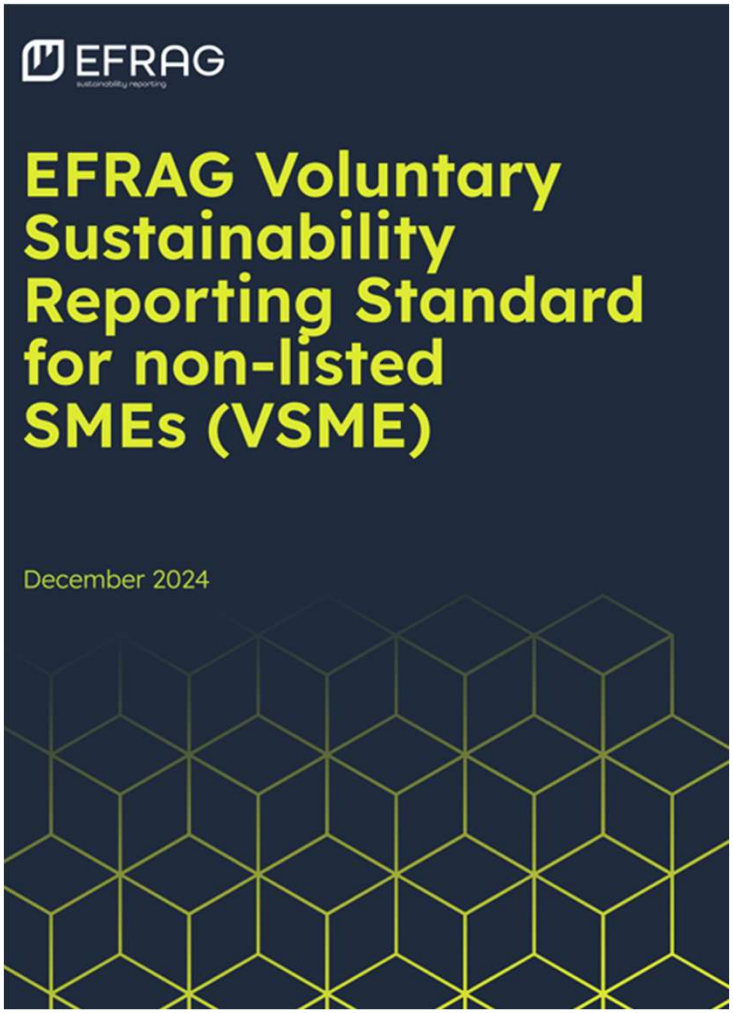
Comunicati stampa TORNATA JURI 13-11-2025 - 12:26

- La rendicontazione di sostenibilità riguarderà solo le grandi imprese
- Gli obblighi di due diligence si applicheranno solo alle grandi società dell'UE e di paesi terzi
- I piani di transizione ambientale non saranno più richiesti e il regime di responsabilità sarà nazionale
- Le imprese potranno contare su un portale digitale unico

NEGOZIATI AVVIATI IL 18/11 CON OBIETTIVO DI DEFINIZIONE ENTRO 31/12/2025

- **CSRD** circoscritta ad imprese con almeno **1750 dipendenti** e un fatturato netto minimo di 450 milioni di euro.
- **CSDDD** circoscritta ad imprese con almeno **5000 dipendenti** e un fatturato netto minimo di 1,5 miliardi di euro. Si richiede inoltre alle aziende un ***risk based approach*** per monitorare e identificare il loro impatto negativo. Invece di richiedere sistematicamente informazioni ai loro partner commerciali più piccoli, dovrebbero basarsi su dati già disponibili e richiedere informazioni aggiuntive ai partner più piccoli solo come ultima risorsa.
- Eliminazione della previsione dei **piani di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici** per le aziende
- Si richiede alla Commissione di istituire un **portale digitale per le imprese** con accesso gratuito a modelli, linee guida e informazioni su tutti gli obblighi di rendicontazione dell'UE, a complemento del ***European Single Access Point***.

Rendicontazione volontaria e opportunità per PMI



Pubblicato nel mese di dicembre 2024

Previsto un modulo base (11 indicatori)

Previsto un modulo comprehensive (9 indicatori)

Assumere un ruolo attivo nel contesto in forte cambiamento per

- **Distinguersi nel mercato di riferimento**
- **Attirare capitali**
- **Raggiungere obiettivi sostenibili**
- **Attrarre nuove risorse, mantenere le attuali**
- **Internazionalizzazione**

Rendicontazione volontaria e opportunità per PMI

FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDCEC

VSME DIGITAL TEMPLATE

Resources

Educational Video

Coming soon

Explanatory Note

- VSME Digital Template and Explanatory Note (PDF), published on 27 May 2025.

VSME Digital Template

- VSME Digital Template Version 1.0.0 (XLSX, 500KB), published on 27 May 2025.
- Mock-up example of pre-filled VSME Digital Template Version 1.0.0 (XLSX, 500KB), published on 27 May 2025.

VSME XBRL Taxonomy

- VSME XBRL Taxonomy Package (ZIP, 300KB), published on 27 May 2025.
- Annex II VSME XBRL Taxonomy illustrated in Excel (XLSX, 360KB), published on 27 May 2025.

Entry Point

All: To be used for reporting; includes all elements, and contains the full set of presentation, definition, and calculation linkbases: https://xbrl.efrag.org/taxonomy/vsme/2024-12-17/vsme-all.xsd

Digital Template to XBRL Converter

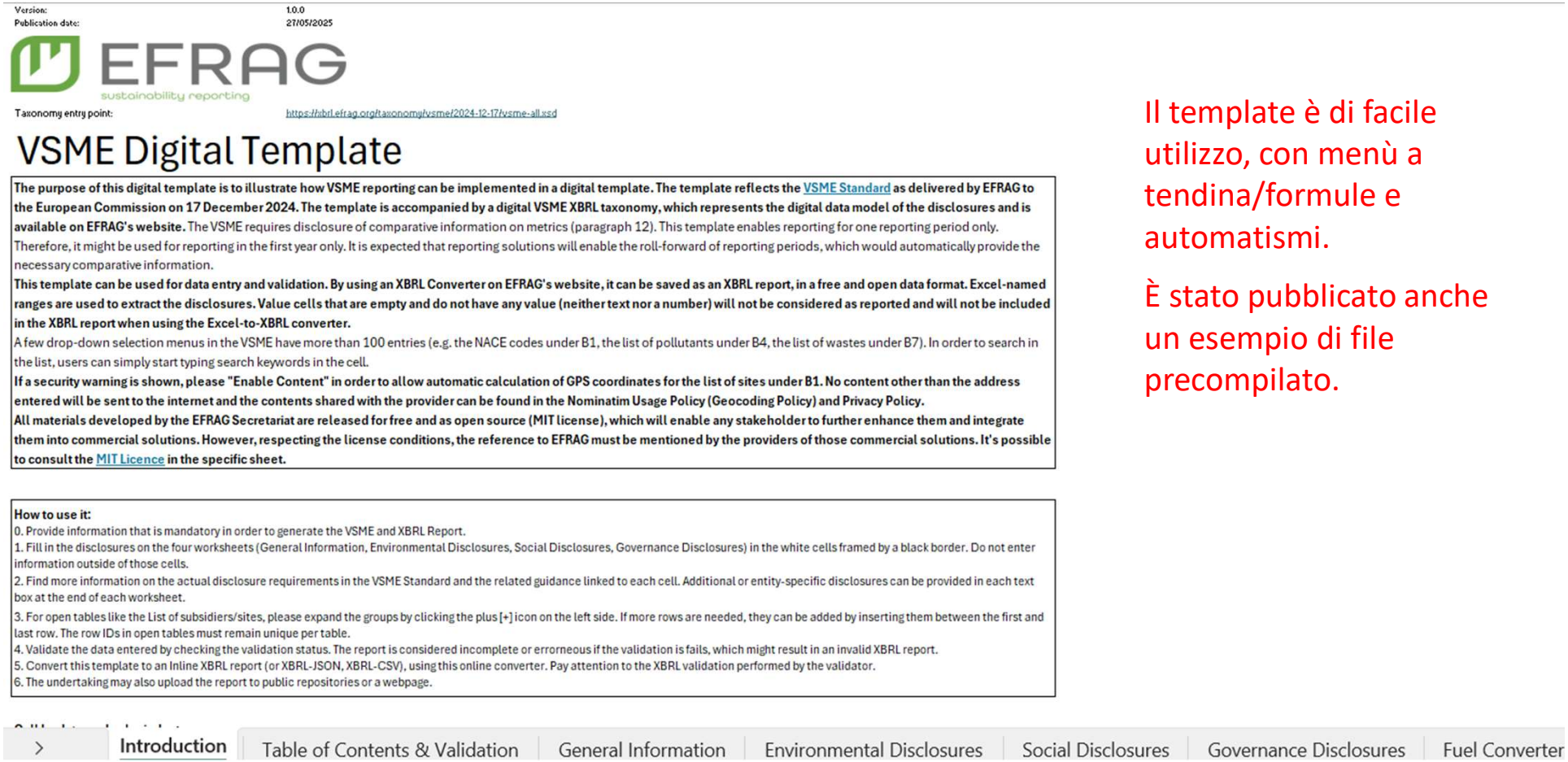
- Online instance of the converter
- Source code and issue tracker on Github

Rilasciato on line sul sito di EFRAG il 27 maggio 2025 il template excel per la rendicontazione volontaria.

Rendicontazione volontaria e opportunità per PMI

FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDCEC

VSME DIGITAL TEMPLATE



Version: 1.0.0
Publication date: 27/05/2025

EFRAG sustainability reporting

Taxonomy entry point: https://xbrl.efrag.org/taxonomy/vsme/2024-12-17/vsme-all.xsd

VSME Digital Template

The purpose of this digital template is to illustrate how VSME reporting can be implemented in a digital template. The template reflects the VSME Standard as delivered by EFRAG to the European Commission on 17 December 2024. The template is accompanied by a digital VSME XBRL taxonomy, which represents the digital data model of the disclosures and is available on EFRAG's website. The VSME requires disclosure of comparative information on metrics (paragraph 12). This template enables reporting for one reporting period only. Therefore, it might be used for reporting in the first year only. It is expected that reporting solutions will enable the roll-forward of reporting periods, which would automatically provide the necessary comparative information.

This template can be used for data entry and validation. By using an XBRL Converter on EFRAG's website, it can be saved as an XBRL report, in a free and open data format. Excel-named ranges are used to extract the disclosures. Value cells that are empty and do not have any value (neither text nor a number) will not be considered as reported and will not be included in the XBRL report when using the Excel-to-XBRL converter.

A few drop-down selection menus in the VSME have more than 100 entries (e.g. the NACE codes under B1, the list of pollutants under B4, the list of wastes under B7). In order to search in the list, users can simply start typing search keywords in the cell.

If a security warning is shown, please "Enable Content" in order to allow automatic calculation of GPS coordinates for the list of sites under B1. No content other than the address entered will be sent to the internet and the contents shared with the provider can be found in the Nominatim Usage Policy (Geocoding Policy) and Privacy Policy.

All materials developed by the EFRAG Secretariat are released for free and as open source (MIT license), which will enable any stakeholder to further enhance them and integrate them into commercial solutions. However, respecting the license conditions, the reference to EFRAG must be mentioned by the providers of those commercial solutions. It's possible to consult the MIT Licence in the specific sheet.

How to use it:

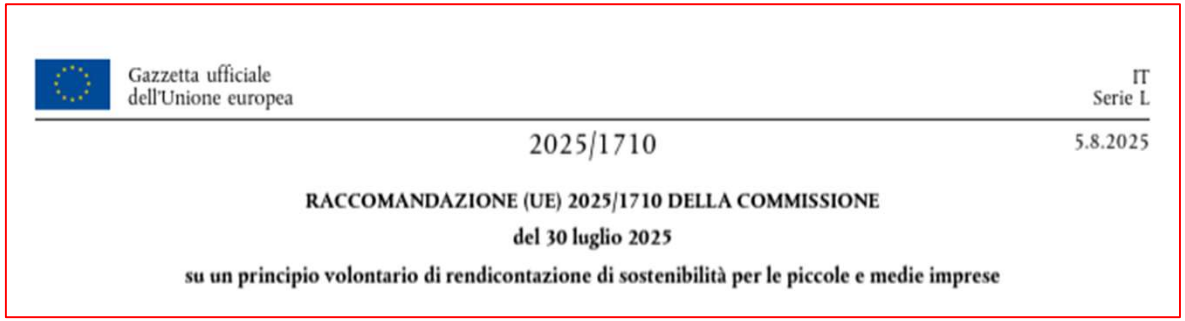
0. Provide information that is mandatory in order to generate the VSME and XBRL Report.
1. Fill in the disclosures on the four worksheets (General Information, Environmental Disclosures, Social Disclosures, Governance Disclosures) in the white cells framed by a black border. Do not enter information outside of those cells.
2. Find more information on the actual disclosure requirements in the VSME Standard and the related guidance linked to each cell. Additional or entity-specific disclosures can be provided in each text box at the end of each worksheet.
3. For open tables like the List of subsidiers/sites, please expand the groups by clicking the plus [+] icon on the left side. If more rows are needed, they can be added by inserting them between the first and last row. The row IDs in open tables must remain unique per table.
4. Validate the data entered by checking the validation status. The report is considered incomplete or errorneous if the validation is fails, which might result in an invalid XBRL report.
5. Convert this template to an Inline XBRL report (or XBRL-JSON, XBRL-CSV), using this online converter. Pay attention to the XBRL validation performed by the validator.
6. The undertaking may also upload the report to public repositories or a webpage.

Introduction | Table of Contents & Validation | General Information | Environmental Disclosures | Social Disclosures | Governance Disclosures | Fuel Converter

Il template è di facile utilizzo, con menù a tendina/formule e automatismi.

È stato pubblicato anche un esempio di file precompilato.

Rendicontazione volontaria e opportunità per PMI



Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

IT
Serie L

2025/1710

5.8.2025

RACCOMANDAZIONE (UE) 2025/1710 DELLA COMMISSIONE

del 30 luglio 2025

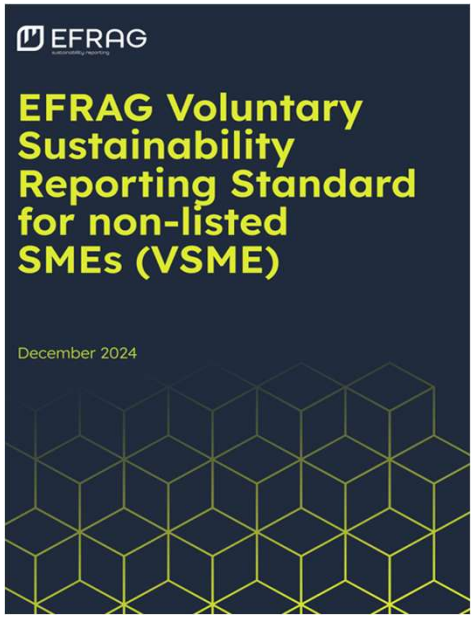
su un principio volontario di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese

Il 30 luglio 2025 è stata adottata dalla Commissione Europea la Raccomandazione 2025/1710, volta a supportare le PMI:

- nel fornire informazioni alle imprese di grandi dimensioni;
- nel fornire informazioni alle banche e investitori, migliorando l'accesso al credito;
- nel migliorare la gestione dei temi di sostenibilità, supportando la competitività nel breve, medio e lungo periodo;
- contribuire ad un'economia più sostenibile ed inclusiva.

Rendicontazione volontaria e opportunità per PMI

FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDCEC



Pubblicazione del testo in Italiano al termine delle attività di predisposizione da parte dello standard setter nazionale (OIC)

CONTENT OF SUPPORT GUIDE C2 – **Part 2 – Case study examples for Small Medium Enterprises**

EFRAG

Food & beverage: Ready-made meals shop or chain

Small company version - Company 5 (12 employees)	*[CONTEXT, illustrative, not to be disclosed under C2]* - Provides ready-made meals to employees from surrounding offices and schools - Believes that trust and product quality result in a growing and loyal customer base	**Medium company version- Company 6 (200 employees)**	*[In addition to the "small company - Company 5 context", Company 6 has the following context:]* - Supplies read-made meals from multiple production locations to a large variety of customers with a broad variety of dietary needs - Has been focusing on process standardization, resource efficiency and personnel expertise
Company 5 discloses that it has practices, policies or future initiatives for the following issues (B2): Consumers & End-users/Own workforce	**We offer menu transparency and accuracy for all our meals:** - Include clear ingredient lists and allergen information in printed and digital menus - Use standard icons for dietary needs (e.g. gluten-free, vegetarian, vegan etc.) **We train our employees on consumer information:** - to describe menu items accurately and answer customer questions - to refresh food safety and allergen handling rules **We aim to provide our customers with access to certificates, sourcing information and nutritional facts** (2026-2027): - We have engaged a local software provider to develop a QR code system for our meals to link ingredient sourcing and nutritional facts - Our shop's website will include interactive allergen filters for meals	**Company 6 discloses that it has practices, policies or future initiatives for the following issues (B2):** Consumers & End-users Business conduct **(same as company 5)** + Climate change + Circular Economy Consumers and End-users (Policy) / + Own workforce	**We acknowledge our impact on climate change,** therefore we: - Propose climate-friendly meals with high shares of seasonal vegetables - Invest in energy-efficient cooking and freezing equipment, and heat recuperation via ventilation **We are committed to preventing food waste** through: - Meal forecasting and donating unsold ready meals **To ensure full compliance with food safety & hygiene regulations we implemented a Food Safety Policy to:** - Standardised meal recipes across branches - Providing employees with comprehensive training on food safety regulations and best practices - Our Supplier Code of Conduct includes specific sections on food safety (hygienic and safe production practices, transparent ingredient sourcing etc.) **To achieve this, we make sure that we:** - Establish a yearly safety training schedule for all kitchen and service employees - Engage with our suppliers and conduct audits

Fonte: EFRAG SR TEG Meeting 29.04.25 efrag.org

Esempi pratici:
Settore agricolo
Settore alimentare
Settore edile
Automotive
Servizi digitali

Rapporto banca – impresa e attenzione ai temi ESG

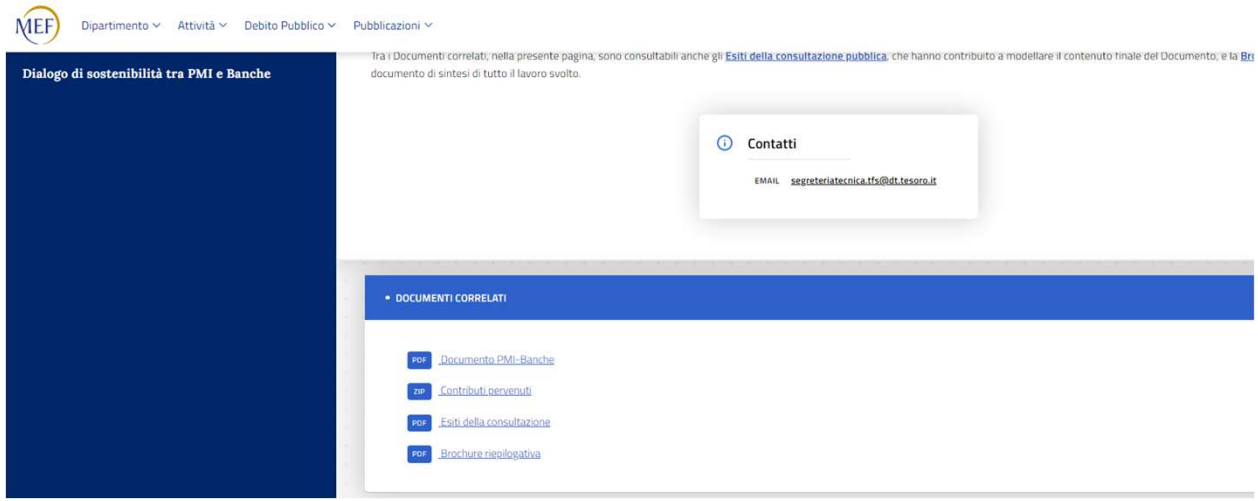
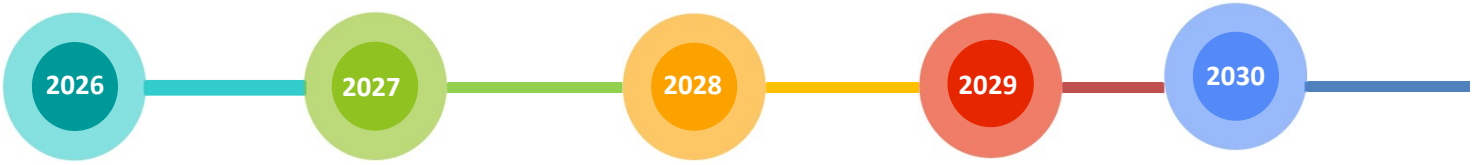
In aderenza alle previsioni della SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation) gli istituti finanziari sono tenuti a raccogliere informazioni e valutare il proprio portafoglio clienti secondo parametri ESG, al fine di agire attivamente per allocare risorse nel mercato dei capitali e valorizzare il ruolo del sistema bancario a supporto della transizione sostenibile.

Per coinvolgere opportunamente le imprese, è attivo un Tavolo per il coordinamento sulla finanza sostenibile promosso da MEF, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Banca d'Italia, CONSOB, IVASS, COVIP.

È stato posto in pubblica consultazione nel mese di giugno 2024 fino al 2 agosto 2024 un documento che vuole supportare il sistema nella necessario aumento delle competenze ESG e condivisione delle informazioni di sostenibilità con il sistema finanziario.
Il documento definitivo è stato pubblicato a dicembre 2024.

Rapporto banca – impresa e attenzione ai temi ESG

FONDAZIONE CENTRO STUDI UNGDCEC



Opportunità per il futuro